

Argomento: SI PARLA DI NOI

16 APRILE 2026

Tutta Roma Agenda

La rassegna

Festival delle scienze Dopo il via con Parisi oggi si parla di stelle




Quel giovane Eduardo che sa ancora incantare

Domenico Pinelli e Mauro Autore in "Ditegli sempre di sì"

Quando scrisse la prima versione di *Ditegli sempre di sì*, Eduardo De Filippo aveva solo 27 anni. Ma del teatro aveva imparato tutti i segreti, inventandone di nuovi. Per giustificare il suo genio, si disse: Eduardo è sempre stato vecchio. In realtà, è sempre stato giovane, fino all'ultimo giorno della sua vita. Ci pare di rivederlo in scena, in questi giorni all'Ambra Jovinelli, quel ragazzo assorto e lucido che scrive (e recita) di follia, inganni e solitudini, usando il comico e il tragico nello stesso dialogo.

Non tanto perché il trentenne Domenico Pinelli (che aveva recitato nel bel film di Sergio Rubini, *I fratelli De Filippo*, del 2021), gli somiglia un po' fisicamente, ma perché nella sua interpretazione del personaggio di Michele Murri (un pazzo vero o un uomo integro che smonta vizi linguistici, ipocrisie e raggini?) e nella sua capacità di orchestrare, come regista, una nuova straordinaria "Compagnia dei giovani" (Mario Autore e Anna Iodice in prima linea), dimostra di saper rinnovare il nostro migliore repertorio, con istintiva sapienza. Splendide le scene di Luigi Ferrigno e Sara Palmieri.

Teatro Ambra Jovinelli, via G. Pepe 45, fino a domenica.
Katia Ippaso

Teatro

AMBRA JOVINELLI

TEATRO AMBRA JOVINELLI

Quel giovane Eduardo che sa ancora incantare

KATIA IPPASO

Quando scrisse la prima versione di Ditegli sempre di sì, Eduardo De Filippo aveva solo 27 anni.

Ma del teatro aveva imparato tutti i segreti, inventandone di nuovi.

Per giustificare il suo genio, si disse: Eduardo è sempre stato vecchio.

In realtà, è sempre stato giovane, fino all'ultimo giorno della sua vita.

Ci pare di rivederlo in scena, in questi giorni all'Ambra Jovinelli, quel ragazzo assorto e lucido che scrive (e recita) di follia, inganni e solitudini, usando il comico e il tragico nello stesso dialogo.

Non tanto perché il trentenne Domenico Pinelli (che aveva recitato nel bel film di

Sergio Rubini, I fratelli De Filippo, del 2021), gli somiglia un po' fisicamente, ma perché nella sua interpretazione del personaggio di Michele Murri (un pazzo vero o un uomo integro che smonta vizi linguistici, ipocrisie e raggiri?

) e nella sua capacità di orchestrare, come regista, una nuova straordinaria "Compagnia dei giovani" (Mario Autore e Anna Iodice in prima linea), dimostra di saper rinnovare il nostro migliore repertorio, con istintiva sapienza.

Splendide le scene di Luigi Ferrigno e Sara Palmieri.

Teatro Ambra Jovinelli, via G.

Pepe 45, fino a domenica.

Katia Ippaso © RIPRODUZIONE RISERVATA.